

Valutazione corso

Quando noi moderni riteniamo di aver conquistato la civiltà e di essere fautori del miglioramento e del perfezionamento dei mezzi di vita, dei costumi e dei rapporti sociali, ci sbagliamo di grosso.

Il merito dei traguardi raggiunti non è tutto nostro, ma in gran parte spetta a Coloro che ci hanno preceduti e che sono stati veri e propri pionieri nella lotta per l'esistenza.

Il loro sacrificio e la loro dedizione sono per noi un incitamento a continuarne l'opera e a proseguire, senza scoraggiarci, il cammino da loro intrapreso.

Giustamente un filosofo affermò che noi moderni siamo come "nani sulle spalle di giganti".

Sono dovuti proprio a questo i risultati positivi che raggiungiamo e che non ci sarebbero se non fossero stati facilitati e resi realizzabili dai nostri antenati.

Essi, come si suol dire, ci hanno spianato la strada e, con le rinunzie e le fatiche di ogni giorno, ci hanno consentito di proseguire più agevolmente un cammino che per loro era stato tanto più arduo.

L'eredità che ci hanno lasciato è un tesoro inestimabile, è una preziosa fonte a cui attingere.

Per questo il detto che definisce la Storia "maestra di vita" è validissimo e ci sarà sempre alleato per farci raggiungere i traguardi che ci prefiggiamo.

Anche se da lontano, per varie ragioni che mi hanno impedito di essere presente al Vostro Corso, ho seguito con vivo interesse e mi sono entusiasmata e commossa nel leggere le Vostre "Ricerche", nelle quali tante pagine emozionanti del passato sono presentate egregiamente e ci consentono di riviverlo questo Passato con i suoi Protagonisti pazienti, fiduciosi, spesso eroici.

E' con viva gioia che mi congratulo con tutti voi che avete reso possibile testimonianze importantissime, altrimenti destinate ad andare perdute.

E' chiaro che chi ha vissuto delle esperienze può parlarne con certezza e lucidità, offre genuine manifestazioni di coraggio, di abnegazione, di fede.

Con sincerità e ammirazione mi congratulo con le dottoresse Ermelinda e Rita Di Lieto che sono le artefici di questo stupendo progetto: queste due meravigliose sorelle, grazie alla nobiltà dei loro sentimenti e ad un particolare spirito di iniziativa da cui sono animate, riescono a realizzare intenti arditi che non sembrerebbero attuabili, ma che, con il loro "carisma", si concretizzano egregiamente.

Da parte mia sono felice orgogliosa di appartenere a questa esimia Compagnia e, prendendo esempio dall'intraprendenza di tutti voi (che sappiamo bene da Chi proviene), spero di potervi partecipare in avvenire più assiduamente e in modo più proficuo.

Un grazie di cuore e l'augurio di aspirare a mete più alte per conquistare, "sulle vestigia" degli avi, quanto di buono e di bello la Vita ci offre continuamente.

Amalfi, 16 giugno 2008 - Teresa Ingenito - (dal Centro di Cultura e Storia Amalfitana)